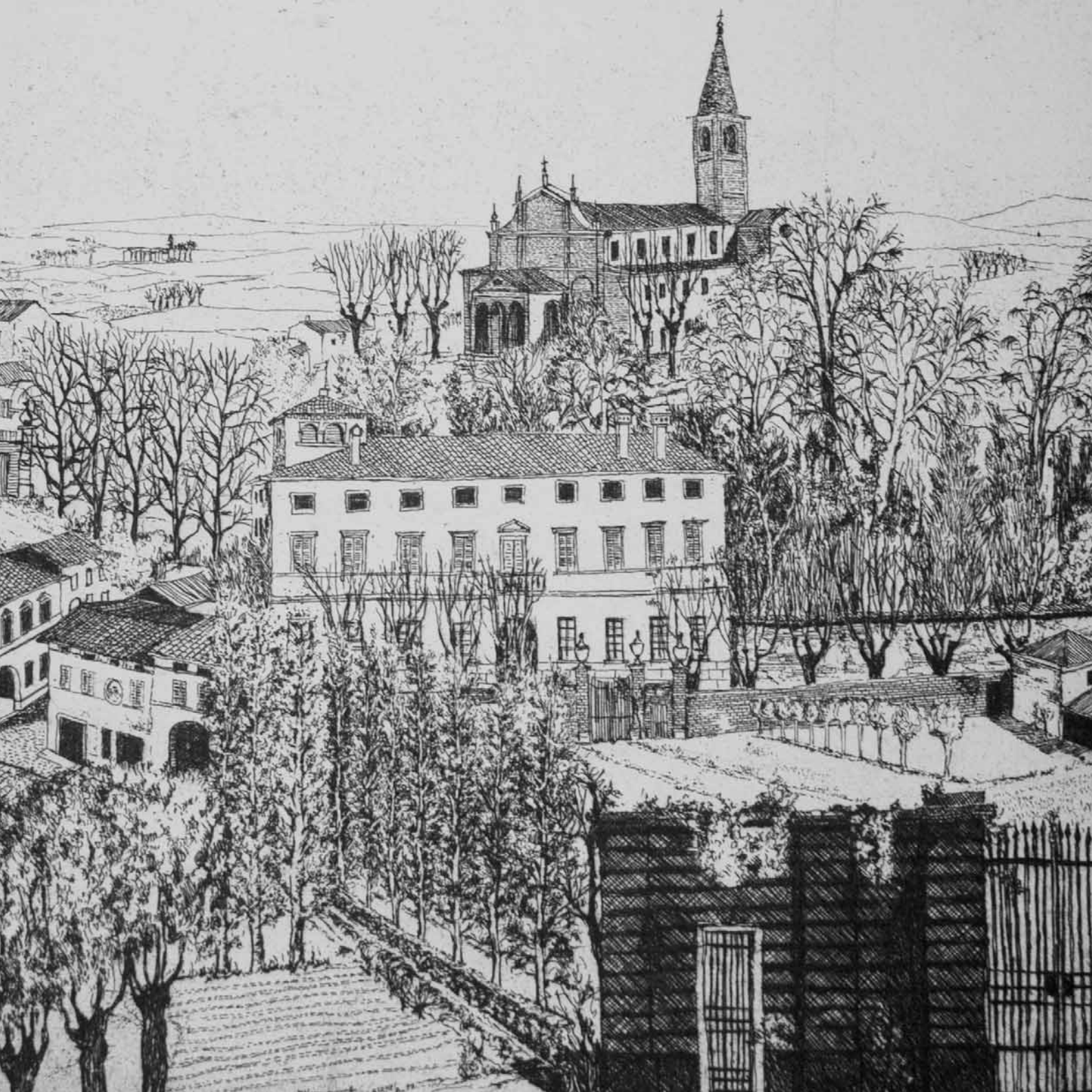


# Numero 0

BIMESTRALE DELLA  
FONDAZIONE  
"CONTESSA RIZZINI"  
Numero zero - Agosto 2004

Supplemento al numero 55 - agosto 2004 - de "la Notizia" direttore responsabile Andrea Dal Prato

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane s.p.a. - Sped. A. P - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27-02-2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB - Mantova - Euro 0,20



# INDICE

Editoriale	pagina 3
Le attività	pagina 4
Le ricette illustrate	pagina 5
Le uscite	pagina 6
Da Casa di Riposo a Residenza Sanitaria Assistenziale	pagina 8
Lo spazio degli operatori	pagina 10
Tutti in festa	pagina 11

2

**DIRETTORE  
RESPONSABILE**  
Andrea Dal Prato

**DIRETTORE**  
Claudio Delmenico

**CAPO REDATTORE**  
Andreina Piccardi

**REDAZIONE**  
Alessandra Schiavoni  
Elena Basso  
tel. 0376 819120  
e-mail: [fondazionerizzini@dsmnet.it](mailto:fondazionerizzini@dsmnet.it)

**EDITORE**  
Centro Culturale  
"S. LORENZO"  
46040 Guidizzolo (MN)  
e-mail: [la.notizia@libero.it](mailto:la.notizia@libero.it)

R. O. C.: N° 9434  
del 16-10-2000  
Autorizzazione del Tribunale di  
Mantova N° 8/95 del 30-05-1995

Stampa: GVM - Volta Mantovana

**In copertina:**  
Franco Bassignani, Acquaforte  
(particolare) 1988



## I NOSTRI CONCORSI

### **DAI UN NOME AL TUO GIORNALINO!**

Partecipa anche tu al nostro concorso annuale!

**Spetta a te indicare il nome per il giornalino bimestrale  
della nostra struttura.**

All'entrata della Casa di Riposo troverai l'urna per inserire la tua proposta e una Commissione sceglierà quella che meglio rappresenterà il nostro giornalino.

**L'autore del nome prescelto sarà premiato  
durante la festa del 19 Settembre 2004 .**

Per favorire il lavoro della Commissione, la raccolta dei suggerimenti terminerà il 15 Settembre 2004.

Ringraziamo in anticipo tutti coloro che vorranno collaborare con noi in questa importante scelta.

# Editoriale

## IL PENSIERO DELLE ANIMATRICI

Finalmente ci siamo!

Le idee che ci ronzavano in testa da qualche tempo stanno prendendo forma. Il nostro giornalino sta per uscire.

Perché un giornalino?

Perché :

- abbiamo sempre qualcosa da dire;
- malgrado si chiami Casa di Riposo, qui c'è sempre qualcosa da fare;
- la vita in Casa di Riposo non corrisponde alle voci che si sentono in giro;
- giusto che si sappia, che si conosca;
- abbiamo voglia di trasmettere un'immagine diversa della vecchiaia fatta solo di sofferenza, tristezza e solitudine.

Questo giornalino non sarà fatto solo da noi operatori, ma soprattutto dai protagonisti: gli anziani. Vi racconteranno come si possa ancora ridere, scherzare, mettersi in gioco, conoscere, imparare e fare mille altre cose con spirito e saggezza anche a 80 anni e più.

Numero 0, il nome provvisorio del nostro giornalino, un invito a scoprire, per la prima volta, il nostro mondo.

Poiché siamo convinte che insieme meglio che da soli, abbiamo pensato di indire un concorso per scegliere il nome definitivo.

Certo le idee ci sono, ma abbiamo sempre bisogno di confrontarci e per farci invitiamo chiunque voglia far parte di questa nostra piccola realtà, di farlo con idee e suggerimenti.

Speriamo che questo nostro primo tentativo possa essere a voi gradito e che sia il primo di tanti altri numeri.

Alessandra Schiavoni - Elena Basso

## IL PENSIERO DEL PRESIDENTE

Chi mi conosce sa che, uomo essenzialmente di numeri e non di lettere, prediligo la sostanza ed i fatti alle parole. Per questo motivo, quando le nostre due animatrici, Elena ed Alessandra, mi hanno sottoposto il progetto di questo nostro giornalino che prevedeva una mia doverosa partecipazione diretta, ho fatto fatica a trattenere il mio disappunto pensando al mio prossimo impegno letterario.

Il tutto poi aggravato dal fatto che avevo appena dovuto bocciare, ma per sola insufficienza di fondi, un altro ambizioso progetto delle nostre due preziose collaboratrici e quindi mi sarebbe spiaciuto moltissimo respingere anche questo.

Ma un giornalino non l'avevo certamente messo in conto!

Per poi, ripensando a discorsi fatti soprattutto con i non addetti ai lavori di una Casa di Riposo ed alle lacune informative su quella che la vita all'interno del nostro Istituto, mi sono convinto che era un'opportunità da non perdere.

In questo modo, abbiamo la possibilità di farci conoscere meglio attraverso i diversi punti di vista delle varie figure professionali che operano con noi e delle persone che vi risiedono.

Ci presentiamo quindi con questo 'Numero 0', con il preciso augurio che incontriate la Vostra attenzione e curiosità e che ci stimoliate a fare ancor meglio nei prossimi numeri. Ringraziamo, nel più sentito dei modi, coloro che ci hanno sostenuto economicamente ancor prima di aver visto il primo risultato.

Claudio Delmenico



## LE ATTIVITÀ

### UN TUFFO NEI GIOCHI DI UNA VOLTA!

Questa primavera, insieme ai bambini del doposcuola di Guidizzolo ed alle educatrici della Cooperativa Orizzonti, abbiamo organizzato una serie di incontri per far sì che i bambini venissero a contatto con il mondo dei giochi e con l'infanzia dei nostri anziani, per fare un confronto e comprendere come le cose siano cambiate in questi sessanta anni.

Nei primi incontri è stato molto importante conoscerci.

I bambini hanno intervistato Erino, Gilda, Vittoria, Guido e Luigi che hanno raccontato dei piccoli episodi della loro infanzia e i loro giochi da bambini: "le ciche", il cerchio, le bocce, l'albero della cuccagna, tutti giochi che i bambini non conoscevano e di cui non avevano mai sentito parlare.

Durante gli altri incontri ci siamo dedicati al gioco.

Abbiamo giocato a tombola, un gioco che gli anziani gradiscono molto e che i bambini non conoscono quasi più.

Poi i bambini, insieme alle educatrici, hanno organizzato nei giardini della scuola elementare il gioco dell'oca, con varie prove che bambini e anziani dovevano compiere insieme: come le bocce dove Erino ha dimostrato il vero stile del bocciatore.

Nel periodo estivo gli incontri sono stati interrotti a causa delle vacanze scolastiche, ma la speranza che arrivi presto settembre per rivederci è per tutti noi grande.

Un augurio di buone vacanze e di buon rientro a scuola a Federica, Nicoletta, Nayem, Umme, Nicolas, Imen, Silvia e Valentina.





## LE RICETTE ILLUSTRATE DEL CENTRO DIURNO

### LE ROSE DEL DESERTO

#### INGREDIENTI:

200 gr. di farina bianca  
50 gr. di fecola  
200 gr. di zucchero  
200 gr. di burro sciolto  
1 bustina di Vaniglia  
1 manciata d'uvetta  
1 cucchiaino di lievito  
1 pizzico di sale  
2 uova intere  
1 scatola di Corn Flakes  
Brandy

Fare un composto con uova e zucchero, sino ad ottenere una crema.

Aggiungere la farina setacciata e la fecola e mescolare bene.

Aggiungere il burro sciolto, fatto precedentemente raffreddare, la vaniglia, il lievito ed il pizzico di sale. Mescolare fino ad ottenere un composto omogeneo ed infine aggiungere l'uvetta, precedentemente messa in ammollo nel brandy (a piacere si può aggiungere anche un po' di brandy all'impasto, altrimenti scolare l'uvetta).

Prendere una ciotola grande dove adagiare i Corn Flakes.

Aiutandosi con un cucchiaino, prendere piccole dosi del composto da immergere nei Corn Flakes. Modellare il tutto con le mani, sino a formare tipo delle "palline" leggermente schiacciate da posizionare sulla placca del forno (usare la carta da forno).

Cuocere per 15/20 minuti a 180°.

Buon appetito!!!!





## LE USCITE

### TUTTI A BIRBESI

Quest'estate è stata veramente favorevole per le nostre uscite serali.

Così anche a Birbesi il tempo è stato clemente, anche se ci ha fatto temere fino all'ultimo.

Con il nostro entusiasmo, ci siamo lasciati trascinare dal clima festaiolo di Birbesi.

E' bello poter condividere momenti di gioia con amici e conoscenti che non si vedono tutti i giorni, ovviamente gustando le ottime specialità della



cucina ed accompagnati da buona musica.

Un ringraziamento agli Organizzatori che ci hanno offerto la cena e alla Protezione civile che ci ha aiutato nel trasporto.

### RISOTTO A REBECCO

Potevamo noi mancare alla festa di Rebecca?

Potevamo non gustare le specialità culinarie e ascoltare della buona musica?

Certo che no! Eccoci puntuali ad accogliere l'invito del Comitato Organizzatore che, come tutti gli anni, ci ha offerto la cena.

Così: risotto, salamella e porchetta per tutti, con

grande gioia dei nostri anziani che, con l'accompagnamento dell'orchestra, hanno potuto gustare le pietanze che tutti gli anni aspettano con ansia. Peccato però che l'aria frizzantina della serata non ci abbia permesso di stare fuori più a lungo. Sarà per l'anno prossimo... confidando nell'aiuto del tempo!

Non manchiamo di ringraziare tutti gli Organizzatori e tutto lo Staff della festa, sempre così premurosi con noi.

### CENA ALLA LANTERNA VERDE

Quest'anno, con la festa della Protezione Civile di Guidizzolo, abbiamo aumentato le occasioni di poter uscire a cena.

Quella che, un tempo, era la balera di Guidizzolo si è dimostrata una cornice bellissima per la nostra serata all'aperto.

Musica, buona cucina tradizionale, un clima caldo ed accogliente che ha fatto bene a tutti noi. Abbiamo potuto gustare gli amati "capunsei" che molti non mangiavano da tempo e poi... grigliata, patatine etc.

I ragazzi/e della Protezione Civile, poi, si sono dimostrati disponibili, solerti e perfetti padroni di



casa.

Tutto si è svolto nel migliore dei modi e speriamo di poter ripetere l'esperienza anche l'anno prossimo.

Un grazie di cuore alla Protezione Civile di Guidizzolo che, per una sera, si è messa a nostra completa disposizione per il trasporto e durante la cena, da loro gentilmente offertaci.

### **VISITA ALL'ORATORIO DI SAN LORENZO**

Grande successo e partecipazione ha suscitato la visita all'Oratorio di San Lorenzo, riaperto dopo lungo tempo ed accurati restauri.

I nostri anziani hanno provato forti emozioni nel vedere, così bello e rimodernato, il luogo dove da piccoli si trovavano a giocare la domenica pomeriggio.

Dai loro racconti di giochi e passeggiate è emerso il ricordo dell'imponente statua di San Lorenzo, posizionata sempre lì nella nicchia sopra l'altare.

Questa visita è stata un tuffo nell'infanzia dei



nostri anziani di Guidizzolo e, per tutti, un momento d'incontro con l'arte.

Infatti molto utili sono state le spiegazioni della nostra guida che ci ha reso facile la comprensione dei bellissimi affreschi, risalenti al 1600.

Oltre ai numerosi anziani, hanno partecipato anche molti famigliari che hanno vissuto un momento diverso insieme ai propri cari.

Questa visita è stata, inoltre, una bellissima occasione d'incontro tra il mondo del 1600 e il mondo dell'infanzia dei nostri anziani: due passati diversi uniti in un luogo così denso di emozioni e di vita.

Cogliamo l'occasione per ringraziare Bernie e tutto il personale che ha partecipato a questa iniziativa e che ci ha dato la possibilità di visitare questo luogo così importante per la comunità di Guidizzolo.

### **LA FIERA DI LUGLIO**

Lunedì 19 luglio ore 23.30: che cosa ci facevano ancora fuori gli anziani della Casa di Riposo?

Se vi capita, provate a chiedere ad Adamo, Pietro, Vanda, Adelina, Maria, Rodolfo ed agli altri cosa ne pensano dello spettacolo di danza che hanno potuto ammirare quella sera. Vi risponderanno che sono stati catturati dalla musica, dall'eleganza, dalla sensualità, dalla tenerezza e dall'abilità di tutti i ballerini che si sono esibiti in ogni tipo di ballo.

Un spettacolo diverso che gli anziani hanno gradito molto.

Non possiamo però dimenticare la cena che ha preceduto questo bellissimo momento.

Un ringraziamento allo Staff dell'Organizzazione che ci ha aiutato durante la cena.



# DA CASA DI RIPOSO A RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

Nel corso di questi anni ho assistito a numerosi cambiamenti, sia d'ordine politico che culturale, sociale e gestionale.

Non è soltanto l'aspetto strutturale, che è sicuramente ben visibile ed ha radicalmente modificato la vecchia struttura, ma anche la concezione stessa di Casa di Riposo.

Dagli anni '80, si è passati da una logica "custodialista", poiché le strutture si limitavano ad accogliere persone in condizione di bisogno, più spesso per mancanza di servizi alternativi sul territorio, alla "filosofia" delle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.), nuova denominazione delle Case di Riposo, ma che racchiude anche un modo sostanzialmente diverso di intendere l'assistenza all'anziano.

Nel corso degli anni, all'interno della struttura vengono istituiti i servizi assistenziali, alberghieri e sanitari. Ma questi cambiamenti comportano anche fondamentali mutamenti di carattere culturale: dalla semplice assistenza all'anziano senza familiari o casa degli anni '80, alla difficile gestione a domicilio di anziani totalmente non autosufficienti, con bisogni sanitari elevati dagli anni '90 ad oggi.

La logica evolutiva, dal concetto di Casa di Riposo al concetto di R.S.A., non sta solo nel cambiare il nome, ma bensì nell'attivare modelli organizzativi dei nuclei di degenza, nel volgere gli interventi ad una logica di miglioramento continuo, sia per gli ospiti, sia per il personale che vi opera e sia per la struttura stessa.



All'interno della Residenza, devono svilupparsi la progettualità nei servizi e la creazione di strategie orientate: al raggiungimento di obiettivi per garantire all'ospite interventi mirati al recupero delle sue capacità residue; al lavorare per progetti misurandone quindi i risultati; a valorizzare le professionalità migliorandone la formazione; a mirare sempre e comunque ad una logica di miglioramento favorendo l'integrazione tra le varie figure professionali.

In base alla normativa, sia nazionale che regionale, le strutture assistenziali per continuare a funzionare devono possedere una serie complessa di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi che sono verificati e danno luogo all'accredimento.

Primo provvedimento, per poter funzionare, è l'Autorizzazione al Funzionamento rilasciata

dalla Provincia, completato dal parere dell'A.S.L. di competenza.

Successivamente, la R.S.A. richiede l'Accreditamento all'A.S.L. affinché parte delle prestazioni sanitarie e/o di rilievo sanitario siano a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Entrambi i provvedimenti, comunque, vengono rilasciati sulla base della corrispondenza tra gli standard minimi stabiliti dalla Regione e la situazione di fatto esistente all'interno della struttura, in una logica continua di ricerca della qualità.

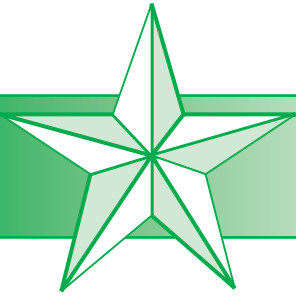
*Andreina Piccardi*

Segue sul prossimo numero



## COMPLEANNI

Arnaldo Daldosso	1 Giugno	68 anni	Attilio Rusenenti	7 Agosto	84 anni
Franca Genzini	4 Giugno	74 anni	Maria Vighi	8 Agosto	88 anni
Anna Bertagna	12 Giugno	91 anni	Angela Donini	8 Agosto	81 anni
Nera Leali	13 Giugno	80 anni	Maria Sissa	10 Agosto	72 anni
Amedeo Salandini	19 Giugno	89 anni	Mafalda Pezzini	12 Agosto	76 anni
Prudenza Pinelli	20 Giugno	91 anni	Carlo Galli	12 Agosto	91 anni
Mario Pasquali	21 Giugno	74 anni	Bruna Dario	16 Agosto	76 anni
Lorenzo Fiorini	1 Luglio	76 anni	Giovanni Venturelli	21 Agosto	89 anni
Bice Pasquali	4 Luglio	78 anni	Mariagrazia Frigo	23 Agosto	52 anni
Renzo Folloni	7 Luglio	66 anni	Rosina Merlo	28 Agosto	80 anni
Costantino Galeazzi	16 Luglio	87 anni	Olga Spazzini	29 Agosto	93 anni
Bianca Pasini	22 Luglio	82 anni			



## LO SPAZIO DEGLI OPERATORI

### TUTTI IN PALESTRA

Nell'ambito delle attività riabilitative (intendo per queste sia la fisioterapia che l'animazione vista come terapia occupazionale) che si svolgono all'interno della nostra struttura, assume un ruolo molto importante quella della riabilitazione motoria che ha due scopi: quello di evitare complicazioni dovute a patologie legate all'invecchiamento e quello di migliorare i problemi già instauratisi, aumentando il livello di autonomia dei nostri nonni.

Da questi, che sono i veri attori attorno ai quali si sviluppa ogni attività, viene vista anche come momento di distrazione e di relazione extra-ordinaria, ossia al di fuori delle varie attività della vita quotidiana (mangiare, dormire, lavarsi...), momento di scambio di opinioni e, spesso, una parentesi di sfogo in cui poter ricevere conforto. Proprio così "di sfogo", perché importanti sono il movimento e una certa capacità di autonomia, ma fondamentale è lo stato psicologico dei nonni che, spesso e volentieri, hanno semplicemente voglia di chiacchierare e poter raccontare se stessi, il loro passato, di far sapere l'importanza che assume, per essi, il loro piccolo microcosmo fatto di memorie e di nostalgie ... Ovviamente devono trovare qualcuno disposto ad ascoltarli, magari durante la ginnastica, anche perché penso che tutti sappiano quanto incida lo stato d'animo sulla capacità di muoversi (se una persona è triste e malinconica, si può star certi che quel giorno non eseguirà alcun esercizio o lo eseguirà con fatica e così quale miglior esercizio della "Favella"?...). Ecco allora che Siviglia, mentre "fa le scale" (esegue cioè un esercizio alle sbarre svedesi per facilitare il passaggio da seduta alla stazione eret-

ta e che lei ha simpaticamente ribattezzato in questo modo dandosi così più coraggio!) ti racconta dell'amato marito che faceva il vigile urbano; Ettore, che mentre esegue esercizi per le braccia, ti narra del suo passato da Maschera nei cinema di Mantova, con la fortuna di aver potuto vedere in prima visione dei "Kolossal" come Ben Hur o Via col Vento...; è veramente interessante ascoltare le loro storie, spezzoni di vita del '900 e nel frattempo contribuire a migliorare le loro condizioni fisiche.

E' una vera soddisfazione! Spesso, però, i loro occhi possono anche rattristarsi ricordando i bei tempi passati.

Consigli dai fisioterapisti.

Ormai tutti conosciamo l'importanza che la colonna vertebrale riveste nei nostri movimenti. Conosciamo anche, a volte purtroppo sulla nostra pelle, i disturbi che può causare un'errata motilità delle vertebre, soprattutto a livello cervicale e lombare. Si è pensato allora di proporre, volta per volta, un semplice esercizio per migliorare il movimento e cominciamo dalla fatidica "cervicale".

Seduti su una sedia, busto eretto

- Flettere il capo avanti
- Tornare in posizione di partenza
- Flettere il capo indietro

Ripetere otto volte al giorno ed eseguire il movimento lentamente.

Alla prossima e Buon Lavoro!!!

*Eleonora Cauzzi*



## TUTTI IN FESTA

### MUSICA IN CASA RIZZINI

Forse qualcuno di voi si ricorderà di Verano, il marito di una signora che è stata ospite della nostra Casa di Riposo.

Verano ha una grande passione che l'accompagna da tutta la vita: la musica; passione che vuole condividere con noi.

Risultato: martedì 29 giugno musica in Casa Rizzini. Artefici di questo spettacolo due amici di Verano veramente molto bravi.

Sulle note di: Rose rosse, la Mazurca di periferia e Romagna mia, abbiamo trascorso un pomeriggio allegro, spensierato... e dolce, visto che ci siamo gustati un fresco gelato.

Per qualche ora tutto si è trasformato in una piccola balera.

Di questo possiamo solo ringraziare Verano ed i suoi amici, nell'attesa di rivederli presto per un altro pomeriggio di musica.

Elena



RISTORAZIONE AUTOMATICA



Numero Verde

800 907720

DISTRIBUTORI AUTOMATICI  
CAFFÉ, BIBITE, BRIOCHES  
E GELATI

NECTA

A company of N&W Global Vending Group



ORZORO  
MACINATO

NESCAFÉ

Saeco

FERRERO

LAVAZZA

parmalat



ristora

Nestlé



RHEA  
VENDORS

Bavli

FEB

Pellini



FIDUCIARIO  
LAVAZZA  
ESPRESSO POINT

SANPELLEGRINO



EUROCOFFEE - Via Astore, 17 - 46043 Castiglione d/S (Mn) [www.eurocoffee.it](http://www.eurocoffee.it) - [info@eurocoffee.it](mailto:info@eurocoffee.it)  
Tel. e Fax +39 0376 671424 - Cell. +39 335 5334792